



MILANO



GLI INDICI

Ftse Mib	+3,17%
Ftse All Share	+3,16%
Ftse Mid Cap	+2,99%
Ftse Italia Star	+2,53%

LE VALUTE



Euro/Dollaro

ieri	1,1619
precedente	1,1557



Euro/Yen

ieri	184,055
precedente	183,375

Transizione 5.0, trovati i fondi pace tra Confindustria e governo

GLI "ESODATI". Sul piatto 1,5 miliardi e credito d'imposta al 90%. Attese misure per la benzina

CHIARA MUNAFÒ

ROMA. Mezz'ora di incontro basta a chiudere giorni di scontro tra imprese e governo sul piano Transizione 5.0 per gli investimenti verdi e digitali. Gli imprenditori erano in mobilitazione dopo che il decreto "Fiscale" aveva tagliato le risorse promesse: dagli 1,3 miliardi previsti nella Manovra a 537 milioni. L'allarme rientra. A sorpresa, i fondi per le 7mila domande del 2025 rimaste sospese sono stati ripristinati e potenziati con altri 200 milioni del ministero delle Imprese. Salgono, così, a 1,5 miliardi e consentono un credito d'imposta del 90%, molto superiore al temuto 35%.

«Abbiamo fatto il massimo sforzo possibile», ha detto il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, annunciando l'intervento. «Non si poteva fare altro. Gli imprenditori continueranno a fidarsi delle istituzioni», ha commentato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

Al tavolo, riunito a Palazzo Piacentini, hanno partecipato anche il ministro per gli Affari europei e il "P-nrr", Tommaso Foti, e il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, tutti di Fratelli d'Italia. Leo ha definito il risultato «ottimo», mentre Foti ha spiegato che le risorse arrivano «da un po' di sacrifici».

Secondo Urso, c'è «piena sintonia» nel governo, dopo le distanze emerse nei giorni scorsi con il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che aveva difeso la revisione dei fondi per gli "esodati" del 5.0. Per il Tesoro le risorse andavano, comunque, alle imprese, ma su nuove priorità e-

merse con la guerra in Medio Oriente. Energia in primis, un dossier che vede il governo impegnato a reperire le risorse anche per prorogare il taglio delle accise dei carburanti, come confermato da Foti.

L'ipotesi sembra essere una proroga fino al 30 aprile dello sconto di 20 centesimi più Iva, che nei primi 20 giorni, fino al 7 aprile, è costato 400 milioni. Il Cdm è atteso domani. Senza rinnovo, il Codacons stima «il diesel al self sopra i 2,3 euro al litro», un



nuovo record storico. Aiuti saranno estesi anche al gasolio agricolo: «Interverremo nel prossimo decreto sul settore con un credito d'imposta», ha detto il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida.

Al posto di Giorgetti, al tavolo sul 5.0 è intervenuto Leo, che ha rassicurato le aziende anche sull'iperammortamento: il decreto attuativo sarà approvato rapidamente e potrebbe essere operativo nei primi dieci giorni di maggio, secondo quanto ha riferito Orsini, sottolineando che «gli imprenditori aspettano per investire: prima si fa, meglio è».

Soddisfazione diffusa tra le associazioni: Confartigianato parla di «certezza ridata alle imprese», Confesercenti apprezza «lo sforzo», Confapi invita ad «andare avanti con il lavoro di squadra», Confcooperative parla di «risposta tempestiva dopo giorni di tensione molto alta», Legacoop di «giusta direzione», Confagricoltura di «risposte positive», Coldiretti di rischio evitato per investimenti già effettuati. Positivo anche il giudizio di Federdistribuzione.

Confcommercio e Cna sottolineano anche l'importanza della presenza al tavolo solo delle associazioni datoriali veramente rappresentative. Per protesta contro la partecipazione di sigle accusate di fare concorrenza sleale con contratti pirata, alcune delle principali associazioni avevano disertato gli ultimi incontri al ministero. FederlegnoArredo parla apertamente di «retromarcia del governo».

Urso ha difeso il «successo straordinario» del piano, che ha coinvolto 20mila imprese e vale 20 miliardi.

Busi: «Dal Mimit segnale chiaro per le imprese»

Catania. «Il segnale che arriva dal Mimit è chiaro: sugli investimenti produttivi il governo ha scelto di dare continuità agli impegni assunti, rafforzando strumenti attesi da mesi dal sistema delle imprese», dichiara Maria Cristina Busi Ferruzzi, presidente di Confindustria Catania.



«La decisione annunciata sul piano Transizione 5.0, con il ripristino degli incentivi fino al 90% per i beni e al 100% per il fotovoltaico, insieme all'incremento delle risorse disponibili, rappresenta un risultato importante e concreto. È un esito che va riconosciuto grazie anche al lavoro di confronto sviluppato al tavolo ministeriale, dove le istanze del mondo produttivo sono state ascoltate con attenzione».

«Per questo desidero esprimere apprezzamento e ringraziare il ministro Adolfo Urso, che ha mantenuto gli impegni assunti e sta portando avanti un lavoro serio ed efficace a sostegno dello sviluppo delle imprese», sottolinea Busi. «Per la Sicilia e per Catania queste misure hanno un rilievo particolare. La nostra area è tra i principali poli italiani nelle nuove tecnologie e nelle energie rinnovabili. Rafforzare gli strumenti di Transizione 5.0 significa, quindi, dare fiducia alle imprese, sostenere la crescita e consolidare una prospettiva di competitività che per noi imprenditori è strategica».

CARBURANTI

Lukoil ritorna al carico in Isab e la concorrenza riduce i prezzi

LUISA SANTANGELO

CATANIA. La battaglia della distribuzione del carburante in Sicilia si gioca anche sui prezzi. Ieri Lukoil Italia ha comunicato che ricomincerà a rifornirsi alla raffineria Isab di Priolo. E ciò per via dell'intervento del tribunale di Siracusa. Davanti ai giudici si confrontano da mesi la raffineria, la campana Ludoil Energy e Lukoil Italia. I campani, esperti di distribuzione dei prodotti petroliferi, arrivano a gennaio nel Siracusano per comprare la raffineria. A trattative iniziate, Isab comunica a Lukoil la rescissione del contratto di caricazione e il subentro di Ludoil. Quest'ultima, perciò, mentre valuta l'acquisto, inizia a rifornire le pompe.

Ne nasce un contenzioso. A inizio marzo, Isab chiude i cancelli a Lukoil. Fino a ieri. «Lukoil Italia tornerà operativa alla raffineria - recita una nota alle stazioni di servizio - nel rispetto del quadro contrattuale e delle ordinanze dell'autorità giudiziaria, che hanno più volte confermato il nostro diritto a proseguire le forniture».

Tra le condizioni per rientrare, pare che ci sia pure il pagamento anticipato del carburante. Lukoil, quindi, paga Isab prima di caricare e, a sua volta, chiede un anticipo alle stazioni di servizio, a cui fa, però, uno sconto. Da oggi, alla Isab lavorano sia Lukoil sia Ludoil, che si fanno concorrenza. Ieri mattina la benzina costava, per le pompe che comprano da Ludoil, 1,31 euro al litro più Iva, nel pomeriggio era già a 1,28. Il gasolio è passato da 1,64 euro al litro a 1,60. I prezzi di Lukoil sono qualche millesimo più cari.

MEDIAZIONE CREDITIZIA PER LE IMPRESE

“Target” da record ora punta sul 2026

ROMA. Target, società di mediazione creditizia che parte da Brolo, in provincia di Messina, in poco tempo si è affermata in tutto il territorio nazionale. È specializzata nel collegare Pmi e imprese con istituti di credito convenzionati e offre consulenza per ottenere finanziamenti, liquidità e servizi di cessione crediti pro soluto, valutando il merito creditizio e le esigenze del cliente per ottimizzare la struttura finanziaria. Offre una valutazione iniziale entro 48 ore, una valutazione definitiva entro 20 giorni, supporto da parte di Credit advisor dedicati, liquidità immediata, trasferimento del rischio di insolvenza, servizi per lo smobilizzo dei crediti.

È una boutique finanziaria che si sta affermando nel mondo della finanza a Roma, in quanto è anche specializzata nel factoring e nella cessione dei crediti vantati dalle aziende nei confronti della P.a.. Pur nascendo come startup, nei primi sette mesi del 2025 la società riferisce di avere ufficialmente intermediato 168 milioni di euro di crediti commerciali derivanti da commesse e appalti, contrattualizzando alcune tra le principali aziende su scala nazionale, cui si aggiungono nuovi contratti acquisiti per oltre 550 milioni di euro, oggetto delle future ces-

sioni revolving di crediti maturati dalle aziende contrattualizzate. Target opera, in virtù di ufficiali convenzioni, con le principali banche con le più importanti società di cartolarizzazione. Sui risultati influisce anche un innovativo modello organizzativo del back office, basato sulla rapida valutazione e analisi dei crediti proposti. Lo strumento di punta di Target è il factoring, che risolve efficacemente le esigenze di liquidità delle aziende e consente una corretta pianificazione dei flussi finanziari aziendali. Uno strumento proposto sia per lo smobilizzo di tutti i crediti in bonis derivanti dalle commesse e dagli appalti sia per lo smobilizzo anche di quelli oggetto di contestazione e in contenzioso con la P.a..

«Il 2026 - annuncia il Ceo di Target, Gabriele Ricciardo - sarà un anno ricco di diverse novità operative legate al mondo dei crediti e all'inserimento di nuove operatività e prodotti sempre a supporto del circolante e della liquidità aziendale. È, infine, prevista l'apertura di una sede operativa a Roma». Nel 2026 Target punta, di conseguenza, a migliorare i numeri del 2025 superando i 300 milioni di intermediato, ponendosi tra i principali operatori di mercato per il settore di riferimento.

LA SICILIA ADV

ASTE GIUDIZIARIE

LA SICILIA

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
ESEC. IMM. N. 33/24 R.G.E.
VENDITA SINCRONA MISTA

LOTTO UNICO - Comune di Caltanissetta (CL) Niscima Nord. Piena prop. dell'abitazione di tipo civile al p. 1° di un fabbricato a tre elevazioni con accesso esclusivo dal p. terra. L'immobile è attualmente occupato dal debitore. **Prezzo base: Euro 74.600,00 (Offerta Minima Euro 55.950,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **16/06/2026 ore 11:00**, partecipabile telematicamente tramite il sito qds.falcoaste.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 15/06/2026 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario Avv. Giuseppa Maria Rita Cimino previo avviso al cell. 3299853042 e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4347549).

Per la pubblicazione delle aste giudiziarie sul quotidiano La Sicilia, contattaci su aste@lasiciliaadv.it